

Codice A1906A

D.D. 20 gennaio 2026, n. 15

l.r. 23/2016 e D.lgs 42/2004. - autorizzazione al rinnovo opere residue fase 3 ed autorizzazione alla coltivazione e recupero ambientale fase 4 di cui al progetto ventennale di coltivazione mineraria e recupero ambientale approvato dalla Regione Piemonte con la D.G.R. n. 18-1444 del 28 gennaio 2011 della cava in località località "Fontane" dei Comuni di Faule (CN) e Pancalieri (TO) POS. M0127C.



ATTO DD 15/A1906A/2026

DEL 20/01/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000- COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere

OGGETTO: l.r. 23/2016 e D.lgs 42/2004. – autorizzazione al rinnovo opere residue fase 3 ed autorizzazione alla coltivazione e recupero ambientale fase 4 di cui al progetto ventennale di coltivazione mineraria e recupero ambientale approvato dalla Regione Piemonte con la D.G.R. n. 18-1444 del 28 gennaio 2011 della cava in località località "Fontane" dei Comuni di Faule (CN) e Pancalieri (TO) POS. M0127C.

Premesso che:

con nota prot. 9125 del 24.7.2025, il sig. Paolo Cravero, in qualità di legale rappresentante della Società FONTANE s.a.s. con sede legale in Reg. Fontane 10060 PANCALIERI (TO), ha presentato alla Regione Piemonte, Direzione Competitività del sistema regionale, Settore Polizia mineraria, cave e miniere, istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione al rinnovo opere residue fase 3 ed autorizzazione alla coltivazione e recupero ambientale fase 4 -di cui al progetto ventennale di coltivazione mineraria e recupero ambientale approvato dalla Regione Piemonte con la D.G.R. n. 18-1444 del 28 gennaio 2011- della cava in località località "Fontane" dei Comuni di Faule (CN) e Pancalieri (TO)- per una durata di 5 (cinque) anni dalla data di scadenza dell'attuale provvedimento, fissato al 16.02.2026, così come autorizzato con DD num. 34/A1906A/2021 del 08.02.2021;

la presente istanza di rinnovo ed ampliamento dell'autorizzazione per l'intervento estrattivo e di recupero ambientale è finalizzata al completamento della 3a fase quinquennale prevista dal succitato progetto complessivo, ed all'attuazione della successiva quarta fase (4° quinquennio);

il progetto attualmente autorizzato è suddiviso in 4 fasi operative, delle quali è in corso attualmente la terza, per la quale si richiede ora il rinnovo finalizzato al completamento della stessa, oltre all'attuazione della successiva quarta fase quinquennale, per il proseguimento dei lavori di coltivazione mineraria nella cava di sabbia e ghiaia sita in località "Fontane" dei Comuni di Faule (CN) e Pancalieri (TO) (quest'ultimo non più interessato dagli scavi estrattivi, ma soltanto da interventi di completamento del recupero ambientale, oltre che da quelli connessi alla lavorazione degli inerti estratti in cava, ed allo stoccaggio in cumulo degli inerti stessi e dei prodotti derivanti dalla loro lavorazione);

il proseguimento dell'attività estrattiva avverrà sulla base del progetto ventennale di coltivazione

mineraria e recupero ambientale approvato dalla Regione Piemonte con la D.G.R. n. 18-1444 del 28 gennaio 2011, con la quale era stato espresso il giudizio positivo di compatibilità ambientale e la favorevole valutazione di incidenza sui SIC “Confluenza Po-Varaita” e “Confluenza Po – Pellice”, ed in seguito alla quale, con la D.D. n. 369 del 16 settembre 2011, la Regione Piemonte aveva autorizzato, ai sensi della allora L.R. 69/78, la prima fase quinquennale del progetto di “Ampliamento dell’intervento di riqualificazione ambientale e recupero naturalistico delle aree in località Fontane dei Comuni di Faule (CN) e Pancalieri (TO), Parco fluviale del Po – tratto cuneese”, con scadenza al 26 febbraio 2016;

circa i vincoli pubblicistici le aree di intervento risultano:

ricomprese entro le Aree Protette del Monviso, sulle quali, ai sensi dell'articolo 12 della Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" è vigente il Piano d'Area del "Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po";

l’area di cava risulta sottoposta anche alle disposizioni del D.Lgs. 42/2004, in quanto ricadente nell’ambito della perimetrazione delle “Aree Protette del Monviso”, già “Parco Fluviale del Po - Tratto Cuneese”;

visti:

la D.G.R. n. 18 — 1444 del 28 gennaio 2011 con la quale la Regione Piemonte ha espresso il giudizio positivo di compatibilità ambientale e valutazione positiva in merito all’incidenza nei confronti dei SIC Confluenza Po-Varaita (IT1160013) e Confluenza Po-Pellice (IT1110015), relativamente del progetto ventennale di coltivazione mineraria e di riqualificazione ambientale e recupero naturalistico delle aree in località Fontane dei Comuni di Faule (CN) e Pancalieri (TO);

la determinazione dirigenziale n. 369 del 16 settembre 2011 con la quale la Direzione Industria, Settore Pianificazione e verifica delle attività estrattive della Regione Piemonte, ha autorizzato l’attività estrattiva e gli interventi di ripristino ambientale e di costituzione di aree di interesse naturalistico, previsti nella prima fase quinquennale del progetto;

la convenzione, stipulata con atto registrato al n. 946 serie 3 del 24 febbraio 2011, tra l’Ente di Gestione del Parco Fluviale del Po Cuneese (ora Aree protette del Monviso) e la Società Fontane S.a.s. di Cravero Paolo e C., conformemente al testo allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 33-2797 del 17 aprile 2001 e secondo quanto previsto dall’art. 3.10 delle “Norme di Attuazione” del Piano d’Area del “Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po”, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 982-4328 dell’8 marzo 1995;

la D.G.R. 2-1321 del 8 maggio 2020 con la quale la Regione Piemonte ha modificato lo schema di convenzione approvato con precedente DGR n. 61-17087 del 3 marzo 1997, allineandone il contenuto a quanto previsto dall’articolo 43 comma 7 della l.r. 23/2016 nel quale si prevede che: “Le prescrizioni attuative e le previsioni progettuali oggetto di convenzione in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, relative alle cave situate in aree protette a gestione regionale e nelle relative aree contigue, o in zone naturali di salvaguardia di cui alla l.r. 19/2009, restano valide ed efficaci fino al completamento dell’intervento realizzato nella sua globalità”;

la determinazione dirigenziale num. 34/A1906A/2021 e allegato_A- del 08.02.2021 - Rinnovo dell’autorizzazione della coltivazione del giacimento di sabbia e ghiaia relativo al completamento della fase 2 e coltivazione della fase 3 dell’intervento di riqualificazione ambientale e recupero naturalistico delle aree in località Fontane nel territorio dei Comuni di Faule (CN) e Pancalieri (TO), esercita dalla Società Fontane S.a.s. di Cravero Paolo e C., con scadenza 16 febbraio 2026;

il verbale della Commissione di controllo prevista dalla convenzione vigente tra la Società, i Comuni di Faule e Pancalieri e l’Ente di Gestione delle aree protette del Monviso relativamente al sopralluogo del 6.5.2025;

il PRAE approvato con Deliberazione del Consiglio 30 Settembre 2025 , n. 122 – 20649; l’area in progetto è individuata come cava fuori polo M0127C ATO CN.

l'area di intervento insistente sulle particelle COMUNE DI FAULE (CN) Foglio I mapp. 1, 2, 3, 4,

5, 6, 22, 23, 25, 27, 28, 29, 31, 39, 41, 60, 46, 62, 64, 48, 49, 50, 51, 52, 54, 55, 56, 57, 58, 18, 19, 20, 21, 35, 36, 37, 38, 15, 14, 59, 61, 63, 9, 10, 11, 12, 13, 16, 17, 33, 34; Foglio II 13, 53, 50, 76, 99; COMUNE DI PANCALIERI (TO) Foglio XXVI mapp. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 90, 91, 92, 93, 95, 97, 82, 63, 65, 96, 64, 66, 94; Foglio XXV 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 203, 204, 260, 261, 267, 272, 273; in merito il proponente ha presentata dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà circa la disponibilità giuridica dei terreni oggetto di istanza;

la nota Prot. 00010180 del 11/08/2025 con cui il RUP ha provveduto a dare comunicazione di avvio del procedimento amministrativo e ha convocato la prima riunione di C.d.S. per il giorno 3.9.2025;

i seguenti pareri definitivi pervenuti a seguito della CDS del 3.9.2025:

- Ente gestione aree protette del Monviso
- AIPo
- ARPA
- il Settore difesa del suolo richiedeva approfondimenti circa “un'integrazione della relazione di compatibilità idraulica e geomorfologica che confermi il non coinvolgimento del setto da parte dei lavori oggetto dell'istanza e che effettui un approfondimento dei monitoraggi in corrispondenza del setto, sulla base anche dei dati di ARPA, relativi all'evento meteorologico citato dell'aprile 2025”;
- Provincia di Cuneo
- Settore Urbanistica Piemonte Occidentale
- Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Torino

il verbale della CDS del 3.9.2025 che evidenzia come non siano emerse particolari criticità, rimanendo in attesa del contributo del Settore Difesa del suolo a cui il proponente dovrà dare seguito;

le integrazioni prodotte dal proponente e trasmesse ai componenti la CDS con nota Prot. 00013329 del 29/10/2025;

preso atto che:

con nota Prot. 00013526 del 03/11/2025 il Comune di Pancalieri ha trasmesso l'autorizzazione paesaggistica N° 1/2025 e come riportato ai punti 4/5 essa diviene efficace contestualmente all'autorizzazione Regionale al progetto di coltivazione di cava con durata quinquennale dalla data di efficacia di cui al punto precedente (cfr .Lgs. n. 42/2004);

con nota Prot. 00015581 del 10/12/202 il Comune di Faule ha trasmesso Autorizzazione Paesaggistica n. 01/2025;

Ente gestione aree protette del Monviso con determinazione dirigenziale n. 152/2025 del 06/10/2025 esprime parere favorevole, per quanto di competenza, al rinnovo opere residue fase 3 ed autorizzazione alla coltivazione e recupero ambientale fase 4 nell'ambito del Progetto di ampliamento dell'intervento di riqualificazione ambientale e recupero naturalistico dell'area in località “Fontane”, nei Comuni di Faule (CN) e Pancalieri (TO), nel rispetto di quanto previsto dal progetto, di durata ventennale, valutato positivamente ai sensi della Valutazione di Incidenza con D.G.R. n. 18-1444 del 28/01/2011 ed autorizzato dalla regione Piemonte con D.D n.369 del 16 Settembre 2011; viene dato atto che l'istanza in oggetto rispetta le Misure di Conservazione sito specifiche, approvate con D.G.R. n. 29-3572 del 04/07/2016, e gli obiettivi di conservazione, approvati con D.G.R. n.10- 398/2024/XII del 21/11/2024, previsti rispettivamente per le ZSC IT1110015 Confluenza Pellice e ZSC IT1160013 Confluenza Varaita;

AIPo prende atto del progetto di rinnovo ribadendo le prescrizioni espresse nei precedenti provvedimenti prot. n° 26597 del 21.07.2011 - prot. n° 34062 del 20.11.2015 - prot. n° 3014 del 01.02.2021;

ARPA rileva che per quanto riguarda gli aspetti relativi agli interventi di riqualificazione ambientale e recupero naturalistico del 4° lotto funzionale (FASE 4) ci si rimette alle eventuali valutazioni dell'Ente gestore della Aree Protette del Monviso (Parco Fluviale del Po - Tratto Cuneese) mentre per le altre componenti ambientali a quanto già espressamente richiesto nel provvedimento di VIA

in essere, non essendo intervenuti fattori o modifiche progettuali se non un rinnovo sulla scadenza autorizzativa;

la Provincia di Cuneo esprime, per quanto di competenza, parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alla coltivazione della cava, valutando di stralcio l'impiego di *Fraxinus excelsior*, in ragione della suscettibilità mostrata dalla specie nei confronti dell'*ascomicete* alloctono;

il Settore Urbanistica Piemonte Occidentale comunica che la competenza al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, ai sensi della normativa in epigrafe è in capo alle rispettive Amministrazioni comunali di Faule (CN) e di Pancalieri (TO) e pertanto, il Settore scrivente non ritiene di formulare osservazioni in merito agli interventi in oggetto;

la Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Torino relativamente al territorio in Comune di Pancalieri esprime parere favorevole all'intervento proposto per quanto riguarda gli aspetti di tutela paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004; per quanto attiene alla tutela archeologica e paleontologica, raccomanda di prestare la massima attenzione durante tutti i lavori di scavo previsti per l'opera in oggetto. Qualora si verificassero rinvenimenti fortuiti di strutture, reperti e stratigrafie di natura archeologica e paleontologica, sarà necessario ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. darne immediata segnalazione a questo Ufficio, onde non incorrere nei reati e negli illeciti amministrativi di cui agli artt. 161, 175 e 176 del D.Lgs. 42/2004 nonché degli artt. 635 e 733 del Codice Penale. I beni ritrovati dovranno essere possibilmente conservati nella loro giacitura originaria e i lavori in quel tratto dovranno essere interrotti sino al sopralluogo da parte di un funzionario di questa Soprintendenza;

il Settore Difesa del Suolo evidenzia che, a fronte dei chiarimenti forniti, è possibile considerare il progetto compatibile con la pianificazione di bacino. Suggerisce inoltre che i monitoraggi annuali futuri, oltre a rispettare la stagionalità degli anni antecedenti il 2025, vengano sempre rapportati graficamente alla topografia del modello idraulico utilizzato per l'espressione del giudizio positivo di compatibilità ambientale del 2011 (DGR n. 18-1444 del 28/01/2011), al fine di fornirne un'immediata verifica circa il permanere della validità del modello stesso;

i pareri e autorizzazioni paesaggistiche sono parte integrante del presente provvedimento, archiviati come file separati dal testo del provvedimento come: Allegato1_pareri;

l'approvazione del progetto, garantendo al mercato le forniture ed i quantitativi di materiale di cava necessari per il soddisfacimento dei fabbisogni, permette di mantenere il livello occupazionale anche nell'indotto e assicura il ripristino ambientale dell'area e la sua gestione sotto il profilo della vigilanza e della sicurezza;

la D.G.R. 5 aprile 2019, n. 17-8699 ha approvato il documento "Aggiornamento delle Linee Guida per gli interventi di recupero ambientale di siti di cava e relativi importi economici unitari, da utilizzare per il calcolo delle fidejussioni a carico del richiedente, art. 33 della l.r. 17 novembre 2016, n. 23. Indirizzi regionali in merito alla durata e alle modifiche delle garanzie fidejussorie (riduzioni, svincolo totale e parziale), anche in relazione al riordino delle funzioni amministrative introdotte dalla l.r. 23/2015 in attuazione della l. 56/2014";

per quanto sopra esposto si ritiene:

di accogliere l'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione al rinnovo opere residue fase 3 ed autorizzazione alla coltivazione e recupero ambientale fase 4 -di cui al progetto ventennale di coltivazione mineraria e recupero ambientale approvato dalla Regione Piemonte con la D.G.R. n. 18-1444 del 28 gennaio 2011- della cava in località "Fontane" dei Comuni di Faule (CN) e Pancalieri (TO)- per una durata di 5 (cinque) anni dalla data di scadenza dell'attuale provvedimento, fissato al 16.02.2026, così come autorizzato con DD num. 34/A1906A/2021 del 08.02.2021;

di stabilire che la garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art. 33 della l.r. 23/2016 e secondo i criteri della D.G.R. n. 17 – 8699 Piemonte del 5 aprile 2019, deve essere intestata alla Società FONTANE s.a.s. con sede legale in Reg. Fontane 10060 PANCALIERI (TO), P.IVA 00943920017;

di stabilire che la garanzia fideiussoria da presentare, adeguata o sostitutiva della precedente dovrà essere aggiornata alla scadenza del presente provvedimento del 16.02.2031 oltre 36 mesi di posticipazione per cure colturali secondo le indicazioni previste al punto 3.2 delle linee guida approvate con Deliberazione della Giunta Regionale 5 aprile 2019, n. 17-8699, per un importo pari € 763.930,00 (settecentosessantatremilanovecentotrenta/00). La polizza fideiussoria, deve essere presentata entro 30 giorni dalla notifica dell'atto e l'autorizzazione sarà efficace a far data dalla notifica dell'accettazione della suddetta polizza;

devono essere rispettate tutte le prescrizioni già espresse nella -DD num. 34/A1906A/2021 e allegato_A- del 08.02.2021 - Rinnovo dell'autorizzazione della coltivazione del giacimento di sabbia e ghiaia relativo al completamento della fase 2 e coltivazione della fase 3 dell'intervento di riqualificazione ambientale e recupero naturalistico delle aree in località Fontane nel territorio dei Comuni di Faule (CN) e Pancalieri (TO), esercita dalla Società Fontane S.a.s. di Cravero Paolo e C.;

devono essere rispettate le prescrizioni di cui alla D.G.R. n. 18 — 1444 del 28 gennaio 2011 con la quale la Regione Piemonte ha espresso il giudizio positivo di compatibilità ambientale e valutazione positiva in merito all'incidenza nei confronti dei SIC Confluenza Po-Varaita (IT1160013) e Confluenza Po-Pellice (IT1110015), relativamente del progetto ventennale di coltivazione mineraria e di riqualificazione ambientale e recupero naturalistico delle aree in località Fontane dei Comuni di Faule (CN) e Pancalieri (TO) e quelle, non in contrasto con la presente determinazione, dettate nelle determinazioni dirigenziali n. 369 del 16 settembre 2011 e n. 137 del 7 marzo 2016 ad eccezione dell'allegato B sostituito dall'allegato A, facente parte integrante della DD num. 34/A1906A/2021 sopra richiamata;

devono essere rispettate le prescrizioni di cui alle autorizzazioni paesaggistiche N° 1/2025 del comune di Pancalieri, n. 01/2025 del comune di Faule, e tutte quelle riportate nei pareri pervenuti costituenti l'Allegato1_pareri come sopra descritto;

l'inosservanza ad ogni singola prescrizione di cui ai punti precedenti comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 37 commi 2 e 3 della l.r. 23/16;

sono fatte salve le disposizioni di cui al D.P.R. 128/1959 sulle norme di Polizia Mineraria e quelle previste dal Codice Civile o da regolamenti locali.

Tutto ciò premesso,

visti gli Atti d'Ufficio e il progetto allegato all'istanza,

attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto espressione di un parere di natura endoprocedimentale;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la l.r. n. 13/2023 "Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata";
- la l.r. 23/2016 "Disciplina delle attività estrattive: disposizioni in materia di cave";
- la l.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità";
- la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il d.lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale";

- il d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 17 "Funzioni dei dirigenti");
- la legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);
- la circolare del Gabinetto della Presidenza regionale prot. n. 6837/SB 01.00 del 5 luglio 2013 contenente prime indicazioni interpretative e operative per l'applicazione del sopra citato decreto legislativo;
- la l.r. del 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la l.r. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" (art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti");
- la deliberazione del CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE 30 Settembre 2025 , n. 122 - 20649 Approvazione, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettere d) e d bis) della legge regionale 17 novembre 2016, n. 23, del piano regionale delle attività estrattive, stralcio del primo e terzo comparto estrattivo 2024-2034, comprensivo del rapporto ambientale, della dichiarazione di sintesi e del piano di monitoraggio";
- la D.G.R. 31 gennaio 2025, n. 11-739 Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027. Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025- 2027 contenente il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, come indicato all'art. 10, co.8, lett a) del d.lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R. n. 38-1162 del 26 maggio 2025 Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025- 2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle;
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017";
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1- 3361";
- la D.G.R. 5 aprile 2019, n. 17-8699 "Aggiornamento delle Linee Guida per gli interventi di recupero ambientale di siti di cava e relativi importi economici unitari, da utilizzare per il

calcolo delle fidejussioni a carico del richiedente, art. 33 della l.r. 17 novembre 2016, n. 23. Indirizzi regionali in merito alla durata e alle modifiche delle garanzie fidejussorie (riduzioni, svincolo totale e parziale), anche in relazione al riordino delle funzioni amministrative introdotte dalla l.r. 23/2015 in attuazione della l. 56/2014";

- il d.lgs 30 maggio 2008 n. 117 che, in attuazione della direttiva 2006/21/CE, norma la gestione dei rifiuti che derivano dall'attività estrattiva, e che modifica la direttiva 2004/35/CE;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 2 ottobre 2017, n. 11/R Regolamento regionale recante: "Attuazione dell'articolo 39 della legge regionale 17 novembre 2016, n. 23 in materia di attività estrattive";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 25 marzo 2022, n. 3/R "Indirizzi regionali per il riempimento dei vuoti di cava in attuazione dell'articolo 30 della legge regionale 17 novembre 2016, n. 23 in materia di attività estrattive";

DETERMINA

per quanto espresso in premessa e che qui sostanzialmente e integralmente si richiama:

di concedere, ai sensi della l.r. 17 novembre 2016, n. 23 l'autorizzazione al rinnovo delle opere residue fase 3 ed autorizzazione alla coltivazione e recupero ambientale fase 4 -di cui al progetto ventennale di coltivazione mineraria e recupero ambientale approvato dalla Regione Piemonte con la D.G.R. n. 18-1444 del 28 gennaio 2011- della cava in località località "Fontane" dei Comuni di Faule (CN) e Pancalieri (TO), e secondo la documentazione progettuale definitiva allegata all'istanza in oggetto- per una durata di 5 (cinque) anni dalla data di scadenza dell'attuale provvedimento, fissato al 16.02.2026, così come autorizzato con DD num. 34/A1906A/2021 del 08.02.2021 e pertanto fino al 16.02.2031;

l'intervento dovrà essere realizzato sulle particelle catastali del Comune di Faule (CN) Foglio I mapp. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 22, 23, 25, 27, 28, 29, 31, 39, 41, 60, 46, 62, 64, 48, 49, 50, 51, 52, 54, 55, 56, 57, 58, 18, 19, 20, 21, 35, 36, 37, 38, 15, 14, 59, 61, 63, 9,10, 11, 12, 13, 16, 17, 33, 34; Foglio II 13, 53, 50, 76, 99; Comune di Pancalieri (TO) Foglio XXVI mapp. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 90, 91, 92, 93, 95, 97, 82, 63, 65, 96, 64, 66, 94; Foglio XXV 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 203, 204, 260, 261, 267, 272, 273;

di richiamare tutte le le prescrizioni già espresse nella -DD num. 34/A1906A/2021 e allegato_A- del 08.02.2021 - Rinnovo dell'autorizzazione della coltivazione del giacimento di sabbia e ghiaia relativo al completamento della fase 2 e coltivazione della fase 3 dell'intervento di riqualificazione ambientale e recupero naturalistico delle aree in località Fontane nel territorio dei Comuni di Faule (CN) e Pancalieri (TO), esercita dalla Società Fontane S.a.s. di Cravero Paolo e C.;

di richiamare le prescrizioni di cui alla deliberazione la D.G.R. n. 18 — 1444 del 28 gennaio 2011 con la quale la Regione Piemonte ha espresso il giudizio positivo di compatibilità ambientale e valutazione positiva in merito all'incidenza nei confronti dei SIC Confluenza Po-Varaita (IT1160013) e Confluenza Po-Pellice (IT1110015), relativamente del progetto ventennale di coltivazione mineraria e di riqualificazione ambientale e recupero naturalistico delle aree in località Fontane dei Comuni di Faule (CN) e Pancalieri (TO) e quelle, non in contrasto con la presente determinazione, dettate nelle determinazioni dirigenziali n. 369 del 16 settembre 2011 e n. 137 del 7 marzo 2016 ad eccezione dell'allegato B sostituito dall'allegato A, facente parte integrante della DD num. 34/A1906A/2021 di cui al punto precedente;

di richiamare tutte le prescrizioni di cui alle autorizzazioni paesaggistiche N° 1/2025 del comune di Pancalieri, n. 01/2025 del comune di Faule, e tutte quelle riportate nei pareri pervenuti costituenti l'Allegato1_pareri come sopra descritto;

di stabilire che la garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art. 33 della l.r. 23/2016 e secondo i criteri della D.G.R. n. 17 – 8699 Piemonte del 5 aprile 2019, deve essere intestata alla Società FONTANE s.a.s. con sede legale in Reg. Fontane 10060 PANCALIERI (TO), P.IVA 00943920017; 01394100018;

di stabilire che la garanzia fideiussoria da presentare, adeguata o sostitutiva della precedente dovrà essere aggiornata alla scadenza del presente provvedimento del 16.02.2031 oltre 36 mesi di posticipazione per cure colturali secondo le indicazioni previste al punto 3.2 delle linee guida approvate con Deliberazione della Giunta Regionale 5 aprile 2019, n. 17-8699, per un importo pari € 763.930,00 (settecentosessantatremilanovecentotrenta/00). La polizza fideiussoria, deve essere presentata entro 30 giorni dalla notifica dell'atto e l'autorizzazione sarà efficace a far data dalla notifica dell'accettazione della suddetta polizza;

di rimandare ad ulteriori indicazioni contenute nei documenti riportati a seguire Allegato1_pareri, che sono parte integrante del presente provvedimento, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato;

di dichiarare che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato;

l'inosservanza ad ogni singola prescrizione di cui ai punti precedenti comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 37 commi 2 e 3 della l.r. 23/16;

sono fatte salve le disposizioni di cui al D.P.R. 128/1959 sulle norme di Polizia Mineraria e quelle previste dal Codice Civile o da regolamenti locali;

la presente determinazione verrà inviata al proponente, ai Comuni di Faule e Pancalieri, Ente gestione aree protette del Monviso;

la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010;

avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

LA DIRIGENTE (A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere)
Firmato digitalmente da Paola Elena Bernardelli

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato1_pareri.pdf

Allegato



1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



COMUNE DI FAULE

PROVINCIA DI CUNEO
SPORTELLLO UNICO PER L'EDILIZIA

Bollo n.ro 01250196713630
del 23/07/2025

Diritti di Segreteria € 60,00
(Versati il 23/07/2025)

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA IN SUBDELEGA DI FUNZIONI AMMINISTRATIVE

(DPR n. 616/77 – art. 82 commi 1 e 2 - D.Lgs. 42/2004 del 22/01/2004 e ss.mm.ii. – parte terza – Beni
Paesaggistici - L.R. n. 32 del 01.12.2008)

P.P. n. 01/2025 - (rif. n.1038)
Autorizzazione Paesaggistica n. 01/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE:

- l'art. 82 del D.P.R. n. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei Beni Ambientali, ed in particolare il comma 2, lettera b), del citato articolo delega espressamente le funzioni amministrative concernenti il rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette ai disposti di cui al D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. – parte terza;
- l'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06 Luglio 2002 n. 137" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del citato Decreto Legislativo;

RICHIAMATO l'art. 159 del D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i. in cui è precisato che entro il termine in esso riportato le Regioni devono provvedere a verificare la sussistenza, nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico scientifica stabiliti dall'art. 146 sopra citato;

DATO ATTO che, al fine di adeguare e coordinare la legislazione Regionale ai principi introdotti in materia di tutela paesaggistica dal D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., l'art. 3, comma 2 della Legge Regionale n. 32 del 01.12.2008 e s.m.i., prevede espressamente che, nelle zone sottoposte a tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. e nei casi non elencati dal comma 1 del medesimo provvedimento legislativo, viene delegato ai Comuni che si avvalgono, per la valutazione delle istanze, delle competenze tecnico-scientifiche delle Commissioni Locali per il Paesaggio di cui all'art. 4 del medesimo provvedimento legislativo, il rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche;

CONSIDERATO che il COMUNE di FAULE è dotato di P.R.G.C., approvato ai sensi della L.R.56/77, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 10 – 3814 in data 08.05.2012;

CONSIDERATO che il COMUNE di FAULE, ha aderito alla istituzione della gestione in forma associata della Commissione Locale per il Paesaggio con il Comune di Carmagnola, approvata dalla REGIONE PIEMONTE – Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia e pertanto è delegato al rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche nei casi non elencati dal comma 1 dell'art. 3 della Legge Regionale n. 32 del 01.12.2008 e s.m.i.;

VISTA l'istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica pervenuta in data 24/07/2025 al prot. n. 1379 da parte di **CRAVERO Paolo**, [REDACTED] in qualità di Legale Rappresentante della ditta "**FONTANE S.A.S. DI CRAVERO PAOLO E C.**" con sede legale in Regione Fontane in Pancalieri (TO) P.IVA 00943920017 proprietaria degli immobili identificati a C.T. al Foglio 1 Particelle 1, 2, 3, 4, 5, 6, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 25, 27, 28, 29, 31, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 41, 46, 48, 49, 50, 51, 52, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, ed al Foglio 2 Particelle 13, 50, 53, 76, 99;

12030 COMUNE DI FAULE (CN) – VIA CASANA 7 BIS – TEL 011 974113 – FAX 011 9748956
e-mail: ufficiotecnico.faule@ruparpiemonte.it – pec: tecnico.faule@cert.ruparpiemonte.it

per l'esecuzione dei lavori di **“RINNOVO OPERE RESIDUE “FASE 3” ED AUTORIZZAZIONE ALLA COLTIVAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE “FASE 4” RELATIVAMENTE AL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELL'INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E RECUPERO NATURALISTICO DELLE AREE IN LOCALITA' FONTANE NEI COMUNI DI FAULE (CN) E PANCALIERI (TO)”**;

CONSIDERATO che la zona risulta essere vincolata dalle norme di tutela Paesaggistico – Ambientale in quanto ricadente all'interno di:

- Area di P.R.G.C. “PT – Aree produttive estrattive di riqualificazione ambientale” di cui all'art. 29 delle N.T.A. di P.R.G.C. (scheda d'area n.ro 11);
- all'interno Parco Naturale “Sistema aree protette della Fascia Fluviale del Po” istituito con L.R. 17/04/1990, n.ro 28 modificato con L.R. 13/04/1995, n.ro 65 ora denominato “Aree protette del Monviso”;
- all'interno della fascia fluviale A del Piano di assetto Idrogeologico (P.A.I.);
- all'interno della fascia di vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. d) del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. (150 m del Fiume Po);
- all'interno del S.I.C. confluenza Pellice - Po.

VISTO il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio – D.Lgs. 22 Gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 01 Dicembre 2008, n. 32 e s.m.i.;

CONSIDERATO che il citato intervento rientra tra quelli disciplinati dall'art. 3, 2° comma della L.R. 32/08 e s.m.i. poiché l'intervento in progetto, **“RINNOVO OPERE RESIDUE “FASE 3” ED AUTORIZZAZIONE ALLA COLTIVAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE “FASE 4” RELATIVAMENTE AL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELL'INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E RECUPERO NATURALISTICO DELLE AREE IN LOCALITA' FONTANE NEI COMUNI DI FAULE (CN) E PANCALIERI (TO)”** non rientra tra quelli contemplati all'art. 3, 1° comma, lettera a), b), c), d), e), f) e g) di esclusiva competenza Regionale;

ACQUISITO il parere **FAVOREVOLE** espresso dal Parco del Monviso con propria Determinazione Dirigenziale n. 152/2025 in data 06/10/2025;

ACQUISITO il parere **FAVOREVOLE** della Commissione Locale per il Paesaggio espresso in data 18/09/2025;

VISTA la relazione tecnica descrittiva in data 05/08/2025 del Responsabile del Procedimento per il rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche individuato ai sensi della Legge Regionale n. 32 del 25 novembre 2008;

ATTESO che il Responsabile del Procedimento per il rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche è soggetto diverso da quello per il rilascio del provvedimento abilitativo dell'intervento edilizio;

VISTO che, in data 30/09/2025 - prot. n. 1756, è stata trasmessa la documentazione alla SOPRINTENDENZA DELLE BELLE ARTI E DEL PAESAGGIO DEL PIEMONTE per il rilascio del parere vincolante di competenza riguardante la pratica in oggetto come previsto dall'art. 146, comma 6 del D.Lgs. 22 Gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.;

CONSIDERATO che tutta la documentazione è stata inviata alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per la Provincia di Alessandria e che ad oggi sono trascorsi i giorni necessari per la formazione del silenzio assenso;

ATTESO che, pertanto, il COMUNE di FAULE può procedere, ai sensi dell'art. 146 comma 6 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. al rilascio dell'autorizzazione ambientale in sub-delega;

VISTO il D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 e s.m.i.;

A U T O R I Z Z A

ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, 2° comma della L.R. 32/2008 e s.m.i. **CRAVERO Paolo**, [REDACTED], in qualità di Legale Rappresentante della ditta **"FONTANE S.A.S. DI CRAVERO PAOLO E C."** con sede legale in Regione Fontane in Pancalieri (TO) P.IVA 00943920017, all'esecuzione dei lavori di **"RINNOVO OPERE RESIDUE "FASE 3" ED AUTORIZZAZIONE ALLA COLTIVAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE "FASE 4" RELATIVAMENTE AL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELL'INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E RECUPERO NATURALISTICO DELLE AREE IN LOCALITA' FONTANE NEI COMUNI DI FAULE (CN) E PANCALIERI (TO)"**, nel COMUNE di FAULE, nell'area identificata a C.T. al Foglio 1 Particelle 1, 2, 3, 4, 5, 6, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 25, 27, 28, 29, 31, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 41, 46, 48, 49, 50, 51, 52, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, ed al Foglio 2 Particelle 13, 50, 53, 76, 99 alle seguenti condizioni:

=====

=====

La presente Autorizzazione Paesaggistica è rilasciata ai sensi dell'art. 146 del "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento ambientale degli interventi proposti, non sostituisce pertanto il necessario provvedimento edilizio abilitativo di cui all'art. 10, ovvero artt. 22 – 23 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.

In conformità ai disposti di cui all'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., sarà immediatamente data comunicazione del rilascio della presente Autorizzazione Paesaggistica alla SOPRINTENDENZA e contestualmente al Settore Beni Ambientali della REGIONE PIEMONTE.

Per quanto detto al punto precedente, i lavori per cui si richiede l'Autorizzazione Paesaggistica possono iniziare, previo rilascio del necessario provvedimento edilizio abilitativo.

La presente autorizzazione è valida per un periodo di cinque anni dalla data del rilascio.

Si dispone che il presente provvedimento venga pubblicato sull'albo pretorio on – line del Comune di Faule per 15 giorni consecutivi.

Dalla Sede Municipale, 09 dicembre 2025.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
GATTI geom. SILVIO
Documento sottoscritto digitalmente



COMUNE DI PANCALIERI

C.A.P. 10060

Città Metropolitana di Torino

C.F. 85003230019

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE E INVIATO A:

SUAP pinerolo

Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesistici

Regione Piemonte

MARCA DA BOLLO da 16 euro
id: 01191550963508 del 23/9/2025

Pratica Edilizia aut.paesagg. **n. 1/2025**

Anno 2025

rif.pratica SUAP 647/2025

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA **(ai sensi dell'art. 146 del d.lgs. 22.01.2004 n. 42** **e L.R. n.32 del 01.12.2008 e smi, art.3 c.2)**

N° 1/2025

PANCALIERI, 10/10/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Vista la domanda presentata in data 29/07/2025 con prot. n° 3459/2025 da:

Cravero Paolo,

in qualità di legale rappresentante

Fontane s.a.s. di Cravero Paolo e C., con sede in Reg. Fontane PANCALIERI, Partita IVA 00943920017;

tramite il SUAP di Pinerolo _ rif.pratica 647/2025 pervenuto al nostro prot.n. 3459/2025 e seguenti per la **"Richiesta di autorizzazione paesaggistica ex D.Lgs. 42/2004 per l'implementazione del progetto estrattivo, relativamente all'attuazione della "fase 4" ed al rinnovo della precedente fase 3 del progetto medesimo nella cava di sabbia e ghiaia sita in loc. "Fontane" dei Comuni di Faule (CN) e Pancalieri (TO)";**

da realizzare in questo comune in Reg. Fontane, a Catasto Terreni foglio 25, numero 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 203, 204, 260, 261, 267, 272, 273, foglio 26, numero 1,2,3,4,5,6, 63,64,65,66, 82, 90,91,92,93,94,95,96,97;

Progettista: ing.Accattino Giuseppe- studio tecnico associato Geostudio di Torino;

- Visto il D.Lgs. 42/2004 del 22/01/2004
- Visto la Legge Regionale 3 aprile 1989, n°20 e s.m.i. e le relative disposizioni attuative impartite dalla Regione Piemonte
- Vista la L.R. 32/2008 e le successive deliberazioni della Giunta Regionale 01.12.2008 n. 34-10229 e 16.12.2008 n. 58-10313
- Considerato che l'intervento rientra tra quelli disciplinati dall'art.3 comma 2 della l.r. 32/08 e smi e non rientra tra quelli contemplati all'art.3, comma 1, lett.a), b), c), d), e), f), g) di esclusiva competenza regionale,
- Vista anche la comunicazione pervenuta al prot.n. 3799 del 22/08/2025 con cui la regione Piemonte – settore urbanistica- riconosceva la competenza al rilascio della Autorizzazione paesaggistica dell'intervento in parola in capo ai Comuni di Pancalieri e Faule

- Visto il P.R.G.I. vigente e le successive varianti
- Vista la D.C.C. n.26 del 27/11/2020 con cui si è adottato il Progetto Definitivo della VARIANTE STRUTTURALE 2017 al P.R.G. del Comune di Pancalieri, redatto ai sensi degli artt. 15 e 17 della L.R. 56/77 e s.m.
 - Visto che a partire dalla data del 17/12/2020 è entrata in vigore la "Variante strutturale 2017 al PRGC"
 - Visti gli elaborati grafici e la documentazione allegati alla domanda
- Considerato che l'intervento ricade in
 - area tutelata ai sensi dell'art.142 c.1 lett.c) e f) del D.lgs.42/2004, in quanto compresa entro la perimetrazione delle "Aree protette del Monviso", già "Parco fluviale del Po" istituito con L.R. n.28/1990 e ampliato con successiva L.R. 65/1995
 - all'interno della fascia di vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. d) del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. (150 m del Fiume Po);
 - all'interno della fascia fluviale A del Piano di assetto Idrogeologico (P.A.I.);
 - all'interno del S.I.C. confluenza Pellice - Po.
 - all'interno dell'Area di P.R.G.C. in variante strutturale "PE.1 – Aree per attività estrattiva" di cui all'art. 45 delle N.T.A. di P.R.G.C.
- **Accertato** che l'area oggetto dell'intervento richiesto nel territorio di Pancalieri è soggetta a tutela paesaggistica in base al vincolo di cui:
 - all'art. 142, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 42/2004 (i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con r.d. 11.12.1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna);
 - all'art. 142, comma 1, lettera f), del D.Lgs. n. 42/2004 (i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi);
- **Esaminate** la documentazione progettuale, la relazione tecnica e la relazione paesaggistica allegate all'istanza;
- **Considerato** che il proseguimento dell'attività estrattiva avverrà sulla base del progetto ventennale di coltivazione mineraria e recupero ambientale approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 18-1444 del 28/01/2011, con la quale era stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale ex L.R. 40/98 (oggi sostituita dalla L.R. 13/2023) e la favorevole valutazione di incidenza sui SIC "Confluenza Po-Varaita" e "Confluenza Po-Pellice"
- **Preso atto** delle successive istanze di rinnovo ed ampliamento dell'autorizzazione per gli interventi estrattivi e di recupero ambientale, secondo la normativa vigente;
- **Preso atto** che le aree situate nel territorio comunale di Pancalieri non sono più interessate da scavi estrattivi, ma soltanto da interventi di completamento del recupero ambientale, oltre che da quelli connessi alla lavorazione degli inerti estratti in cava e allo stoccaggio in cumulo degli stessi inerti e dei prodotti derivanti dalla loro lavorazione
- Visto che il SUAP ha avviato il procedimento ai sensi degli artt.7 e seg.della L.241/90 e s.m.i, mediante indicazione di conferenza di servizi ai sensi dell'art.14 bis della L.n.241/90
- Visto il parere **favorevole** del Responsabile del Procedimento
- Visto il parere **favorevole** della Commissione Locale allegato alla presente- verbale n.01/2025 del 18/09/2025
- Visto il parere **favorevole** della Soprintendenza belle arti e paesaggio allegato alla presente (nostro prot.n.3962 del 08,09,2025)

FATTI SALVI ED IMPREGIUDICABILI I DIRITTI DI TERZI ED I POTERI ATTRIBUITI AGLI ALTRI ORGANI

RILASCIA LA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

**ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42
INTESTANDOLA**

a:

Cravero Paolo,

in qualità di legale rappresentante

Fontane s.a.s. di Cravero Paolo e C., con sede in Reg. Fontane PANCALIERI, Partita IVA 00943920017;

per l'esecuzione dell'intervento di cui sopra, consistenti in **"implementazione del progetto estrattivo, relativamente all'attuazione della "fase 4" ed al rinnovo della precedente fase 3 del progetto medesimo nella cava di sabbia e ghiaia sita in loc. "Fontane" del Comune di Pancalieri (TO)";**
da realizzare in questo comune in Reg. Fontane, a Catasto Terreni foglio 25, numero 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 203, 204, 260, 261, 267, 272, 273, foglio 26, numero 1,2,3,4,5,6, 63,64,65,66, 82, 90,91,92,93,94,95,96,97;

sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni ed in conformità al progetto approvato, che si allega quale parte integrante del presente atto, con il vincolo del rispetto delle prescrizioni di seguito riportate.

Il presente provvedimento senza gli elaborati progettuali, è inviato:

1. al SUAP di Pinerolo
2. alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesistici;
3. alla Regione Piemonte;
4. diviene efficace contestualmente all'autorizzazione Regionale al progetto di coltivazione di cava eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento o alla notifica del SUAP;
5. ha durata quinquennale dalla data di efficacia di cui al punto precedente (cfr .Lgs. n. 42/2004).

Si dispone che il presente provvedimento venga pubblicato all'Albo pretorio on-line del Comune di Pancalieri per 15 giorni consecutivi, dopo la notifica da parte del SUAP

ART. 1 - Prescrizioni particolari

Il concessionario dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni particolari:

Prima dell'inizio dei lavori si dovrà ottenere idonea autorizzazione Regionale al progetto di coltivazione di cava

ALLEGATI: Elaborati progettuali pervenute al nostro prot. n° 3459/2025;

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
IZZO Giovanna**

*Il presente documento è sottoscritto, omettendo la firma digitale olografa,
esclusivamente con firma digitale ai sensi artt. 20 e 21 del D.Lgs 82/2005 che
attribuisce pieno valore probatorio*



Spett.^{le}

REGIONE PIEMONTE
Direzione Competitività del Sistema Regionale
Settore Polizia mineraria, cave e miniere

attivitaestrattive@cert.regione.piemonte.it

Moncalieri (TO),

Prot.
Classifica 6.10.20_02

Oggetto: L.R. 23/2016 – Progetto di ampliamento dell'intervento di riqualificazione ambientale e recupero naturalistico delle aree in località "Fontane" dei Comuni di Faule (CN) e Pancalieri (TO) Aree Protette del Monviso - Rinnovo opere residue fase 3 ed autorizzazione alla coltivazione e recupero ambientale fase 4.

Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14bis comma 7 della L. 241/90 e dell'art. 29 della L.R. 23/2016

Pratica AIPo n. 996/2015A (da citare nelle risposte)

Con riferimento alla nota del Settore regionale in indirizzo prot. n° 00010180/2025 del 11-08-2025, acquisita al protocollo A.I.Po n° 00024151/2025 del 11-08-2025, di avvio, a far data dal 24-07-2025, del procedimento e contestuale convocazione della Conferenza di Servizi ex art. 14-bis c.7 L.241/1990 e art. 29 L.R. 23/2016, per il rinnovo opere residue della Fase 3 e per l'autorizzazione alla coltivazione e recupero ambientale della Fase 4 del progetto ventennale di coltivazione mineraria e recupero ambientale della cava in località Fontane, nei Comuni di Faule (CN) e Pancalieri (TO) Aree Protette del Monviso;

PREMESSO che:

- ✓ quanto in argomento tratta il proseguimento dell'attività estrattiva sulla base del progetto ventennale di coltivazione mineraria e recupero ambientale approvato dalla Regione Piemonte con la D.G.R. n. 18-1444 del 28 gennaio 2011, con la quale è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale e favorevole valutazione di incidenza sui SIC "Confluenza Po-Varaita" e "Confluenza Po-Pellice" ed in seguito alla quale la Regione Piemonte, ai sensi della L.R. 69/78 sostituita dalla L.R. 23/2016, ha autorizzato:

- la prima fase quinquennale del succitato progetto complessivo, con Determinazione Dirigenziale della Regione Piemonte n. 369 del 16.09.2011;
- il completamento delle opere residue relative alla prima fase quinquennale e alla coltivazione e recupero ambientale della seconda fase quinquennale, con Determinazione Dirigenziale Determinazione Dirigenziale della Regione Piemonte n. 137 del 07.03.2016;
- il rinnovo dell'autorizzazione della coltivazione del giacimento di sabbia e ghiaia relativo al completamento della fase 2 e coltivazione della fase 3, con Determinazione Dirigenziale Determinazione Dirigenziale della Regione Piemonte n. 34/A1906A/2021 del 08.02.2021;
- ✓ per quanto riguarda la compatibilità con il P.A.I. dei singoli progetti di cava, essa è in capo alla Regione Piemonte, ai sensi della Determinazione n. 2/2004 del 03.05.2004;
- ✓ la scrivente Agenzia nell'ambito delle procedure di autorizzazione dei progetti di cava si esprime solo ai sensi del "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" R.D. n° 523 del 25.07.1904, secondo il quale le "fabbriche e gli scavi" -art. 96, lettera f)- devono essere mantenute a 10 m. di distanza dal piede dell'argine (*la Sentenza della Corte di Cassazione del 24.09.1960 ha equiparato il piede dell'argine al ciglio superiore di sponda*);

ESAMINATA la documentazione progettuale consultabile in formato elettronico al link comunicato nella sopra citata nota prot. n° 00010180/2025, dalla quale si evince che:

- il progetto autorizzato è suddiviso in n. 4 Fasi operative, delle quali è in corso attualmente la terza, per la quale si richiede ora il rinnovo finalizzato al completamento della stessa, oltre all'attuazione della successiva quarta fase quinquennale. La prosecuzione dei lavori è, pertanto, prevista secondo "direttrici" e "modalità operative" già in precedenza definite nel progetto complessivo a suo tempo presentato ed approvato ex L.R. 40/98, che delineano il progressivo ampliamento del lago di cava in direzione Ovest e Sud;
- il progetto di recupero interessa il lotto quinquennale denominato "Fase 4", confermando i criteri progettuali e le modalità di recupero ambientale del succitato progetto complessivo, adattando tali elementi allo stato finale e al netto di quanto già realizzato, in termini di opere di rinaturalizzazione e di fruizione;
- i lavori di recupero ambientale delle precedenti Fasi sono ad oggi conclusi; permane il periodo di cure colturali di tre anni per gli interventi del lotto 3, conclusi nell'autunno 2024;

VISTO il R.D. 523 del 25.07.1904, "*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*";

VISTA la Direttiva Direttoriale AIPO prot. n. 35032 del 03-10-2012 ed il rispettivo Addendum prot. n. 31374 del 28-12-2016;

TENUTO CONTO che le operazioni di coltivazione della cava di cui al progetto si svolgono ad una distanza maggiore a 50 m. dal ciglio superiore di sponda ed in prossimità della sponda sono previsti interventi di rinaturalizzazione che non interessano la fascia di rispetto di cui al RD. 523/1904;

RICHIAMATI i pareri precedentemente espressi dall'Agenzia scrivente con note prot. n° 26597/2011 del 21.07.2011, prot. n° 34062/2015 del 20.11.2015 e prot. n° 3014/2021 del 01-02-2021;

PRESCINDENDO da ogni altro parere od autorizzazione che dovessero essere necessari ai termini di leggi attualmente in vigore;

si prende atto del progetto di rinnovo opere residue della Fase 3 quinquennale e di attuazione della successiva Fase 4 per il successivo quinquennio, relativamente a:

- interventi connessi alla futura coltivazione mineraria e recupero ambientale (in Comune di Faule) nell'ambito della cosiddetta "Area contigua della fascia fluviale del Po – tratto cuneese";
- interventi connessi alla lavorazione degli inerti estratti in cava, allo stoccaggio in cumuli degli inerti stessi e dei prodotti derivanti dalla loro lavorazione ed il recupero ambientale (in Comune di Pancalieri) nella "Riserva naturale Fontane",

ribadendo le prescrizioni espresse nei precedenti provvedimenti di questa Agenzia che si richiamano come nel seguito e si allegano in copia alla presente, per formarne parte integrante e sostanziale:

- prot. n° 26597 del 21.07.2011
- prot. n° 34062 del 20.11.2015
- prot. n° 3014 del 01.02.2021.

IL DIRIGENTE

Ing. Isabella Botta

Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00010703 del 02/09/2025



Regione Piemonte
Ente di Gestione delle Aree Protette
del Monviso

(Ente di diritto pubblico – L.R. n. 19/2009 e s.m.i.)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 152/2025 del 06/10/2025

- | | |
|---|--|
| ☒ senza impegno di spesa | ☐ pubblicazione avviso di post-informazione |
| ☐ bando di gara da pubblicare
(procedura aperta, procedura ristretta, procedura competitiva con negoziazione, procedura di dialogo competitivo) | ☐ da trasmettere in copia a n. 3 soggetti terzi |

Oggetto: L.R. 23/2016 e D. lgs 42/2004 - Parere relativo a rinnovo opere residue fase 3 ed autorizzazione alla coltivazione e recupero ambientale fase 4 nell'ambito del Progetto di ampliamento dell'intervento di riqualificazione ambientale e recupero naturalistico dell'area in località "Fontane", nei Comuni di Faule (CN) e Pancalieri (TO). Proponente Società Fontane s.a.s. di Cravero Paolo & C.

Catalogazione della spesa (D.D. con impegno di spesa)

- | | |
|--|---|
| ☐ collaborazione professionale (<i>specificare: consulenza, studio, ricerca, altro contratto d'opera</i>) | ☐ compartecipazione alle spese sostenute da altro Ente pubblico per iniziativa congiunta |
| ☐ fornitura | ☐ rimborso spese (a fronte di documenti giustificativi fiscalmente validi) |
| ☐ servizio | ☐ trattamento economico del Personale, imposte, tasse ed altre spese obbligatorie |
| ☐ lavoro | ☐ quote di adesione/partecipazione ad enti, società, associazioni |
| ☐ contributo ex Regolamento interno | |

IL DIRETTORE

- I. Stante la Conferenza di Servizi, indetta dalla Regione Piemonte, Direzione Competitività del Sistema Regionale - Settore Polizia mineraria, cave e miniere, relativamente al progetto di cui trattasi (Prot. n. 3011 del 11/08/2025 e relativo verbale di Conferenza di Servizi (Prot. n. 3530 del 30/09/2025);

- II. Dato atto che:
- con D.G.R. n. 16-10450 del 22/09/2003 la Regione Piemonte ha espresso giudizio positivo rispetto alla compatibilità ambientale del progetto del progetto di coltivazione della cava, anche in riferimento all'incidenza ecologica della stessa sugli allora SIC Confluenza Po- Varaita (IT 1160013) e confluenza Po-Pellice (IT1110015);
 - la ditta Fontane S.a.s. è stata autorizzata alla realizzazione degli interventi estrattivi, di ripristino ambientale e di costituzione di aree di interesse naturalistico previsti nella seconda fase del suddetto progetto (con scadenza al 31/07/2008), a seguito di D.D. regionale n. 156 del 26/09/2003;
- III. Richiamata la deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po cuneese n. 009/2009 del 21/11/2009 con la quale si è deciso di promuovere, ai sensi dell'art. 3.10, comma 2, lettera a 2) delle Norme di Attuazione del Piano d'Area di riferimento, l'ampliamento di intervento di riqualificazione ambientale e recupero naturalistico delle aree in località "Fontane", nei Comuni di Faule (CN) e Pancalieri (TO), collocate esternamente all'ambito di coordinamento progettuale n. 16, sulla base di progetto di massima predisposto dalla Fontane S.a.s. e iscritto al protocollo dell'ente al n. 0002848 del 01/10/2009, richiedendo:
- *che in sede di progetto definitivo venissero fatte proprie le osservazioni di IPLA S.p.a. (Istituto Pianta da Legno e Ambiente), all'uopo interpellato;*
 - *che in apposita convenzione, da predisporre in ordine alla destinazione d'uso del sito, fosse prevista, al termine dei lavori, la cessione totale a titolo gratuito dell'area all'Ente Parco;*
- IV. Richiamata altresì la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 004/2010 del 21/04/2010 con la quale si è deciso:
- *di approvare, per quanto di competenza, il progetto definitivo (prot. n. 0000610 del 24/02/2010) di ampliamento dell'intervento di riqualificazione ambientale e di recupero naturalistico delle aree in località "Fontane", nei Comuni di Faule (CN) e Pancalieri (TO), collocate in parte esternamente all'ambito di coordinamento progettuale n. 16*
 - *di approvare apposita convenzione tra l'Ente Parco e la ditta "Fontane S.a.s.", per la destinazione d'uso e la gestione del sito;*
- V. Richiamata la propria D.D. n. 309/2010 del 20/08/2010 con la quale si è deciso:
- *Di esprimere parere favorevole, nell'ambito del procedimento di cui alla L.R. n. 69/78, rispetto al progetto di "Ampliamento dell'intervento di riqualificazione ambientale e recupero naturalistico delle aree in località Fontane dei Comuni di Faule (CN) e Pancalieri (TO) – Parco fluviale del Po – tratto Cuneese;*
 - *Di esprimere altresì parere favorevole di compatibilità con la normativa del Piano d'Area, del suddetto progetto, ai sensi e per gli effetti della L.R.20/89 e s.m.i.;*
- VI. Dato atto che, con D.G.R. n. 18-1444 del 28/01/2011, è stato espresso dalla Regione Piemonte giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi della L.R. n. 40/1998 e giudizio positivo di valutazione rispetto all'incidenza ecologica del progetto stesso, con particolare riferimento ai SIC "Confluenza Po –Varaita – IT160013" e "Confluenza Po-Pellice – IT 1110015";
- VII. Dato atto che, con D.D n.369 del 16 Settembre 2011, la Regione Piemonte – Settore Pianificazione e verifica delle attività estrattive ha autorizzato l'attività estrattiva e gli interventi di ripristino ambientale e di costituzione di aree di interesse naturalistico, previsti nella prima fase quinquennale del progetto;
- VIII. Richiamata la precedente propria D.D n. 001/2016 del 29/01/2016 con la quale si è deciso:
- 1) *Di dare atto che l'autorizzazione relativa all'istanza in oggetto non richiede osservazioni da parte dell'Ente Parco, con riferimento alla normativa richiamata al cv. VIII della premessa (art. 26 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. – n.d.r.)*

- IX. 2) *Di esprimere parere favorevole, per quanto di competenza, al rinnovo dell'autorizzazione richiesto dalla ditta "Fontane S.a.s.", ex art. 13 L. R. n. 69/78, al fine di portare a compimento gli interventi residui della fase 1 e quelli della fase 2, nel rispetto di quanto previsto dal progetto, di durata ventennale, approvato con D.G.R. n. 18-1444 del 28/01/2011.*
- X. Richiamata la precedente D.D n. 005/2021 del 12/01/2021 con la quale si è deciso:
 - 1) *Di esprimere parere favorevole, per quanto di competenza, al rinnovo dell'autorizzazione richiesto dalla ditta "Fontane S.a.s.", ai sensi della L.R. n. 23/2016 e del D.lgs. n. 42/2004, nel rispetto di quanto previsto dal progetto, di durata ventennale, approvato con D.G.R. n. 18-1444 del 28/01/2011;*
- XI. Richiamata la precedente D.D. n. 34/A1906A/2021 della Regione Piemonte – Settore Polizia mineraria, cave e miniere, con cui veniva approvato il rinnovo dell'autorizzazione della coltivazione del giacimento di sabbia e ghiaia relativo al completamento della fase 2 e coltivazione della fase 3 dell'intervento di riqualificazione ambientale e recupero naturalistico delle aree in località "Fontane";
- XII. Preciso che l'attuale istanza è finalizzata al rinnovo opere residue fase 3 ed autorizzazione alla coltivazione e recupero ambientale fase 4 nell'ambito del Progetto di ampliamento dell'intervento di riqualificazione ambientale e recupero naturalistico delle aree in località "Fontane" dei Comuni di Faule (CN) e Pancalieri (TO);
- XIII. Preciso che l'attuale istanza non prevede varianti rispetto a quanto autorizzato dalla Regione Piemonte D.D n.369 del 16 Settembre 2011
- XIV. Vista la DGR 36-13220 del 08/02/2010 con cui la Regione Piemonte ha designato l'Egap Monviso quale soggetto gestore dei SIC IT1110015 Confluenza Pellice e IT1160013 Confluenza Varaita;
- XV. Vista la D.G.R. n. 29-3572 del 04/07/2016 con cui la Regione Piemonte ha approvato le Misure di conservazione sito-specifiche rispettivamente della ZSC IT1110015 Confluenza Pellice e ZSC IT1160013 Confluenza Varaita;
- XVI. Vista la D.G.R. n.10-398/2024/XII del 21/11/2024 con cui sono stati approvati gli Obiettivi di conservazione delle specie e degli habitat per i siti della Rete Natura 2000 del Piemonte;
- XVII. Dato atto che l'istanza in oggetto rispetta quanto previsto dal progetto di ampliamento autorizzato e del giudizio positivo di valutazione di incidenza espresso dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 18-1444 del 28/01/2011;
- XVIII. Dato atto che l'istanza in oggetto rispetta gli obiettivi di conservazione previsti rispettivamente per le ZSC IT1110015 Confluenza Pellice e ZSC IT1160013 Confluenza Varaita;
- XIX. Vista Deliberazione del Consiglio n. 46 del 13/09/2023 avente ad oggetto "Rinnovo dell'incarico di Direttore dell'E.G.A.P. Monviso";
- XX. Dato atto che l'Ente ha approvato il Bilancio dell'anno in corso ed il Bilancio triennale 2025-2027 con Decreto del Commissario n. 01 del 30/01/2025;
- XXI. Richiamata la D.G.R. n. 19-3529 del 19/03/2012 avente ad oggetto "Adozione di apposito disciplinare di prima attuazione per gli enti di gestione delle Aree protette in applicazione dell'art. 37 della legge regionale 28 luglio 2008 n. 23 e s.m.i.";
- XXII. Richiamato il D. Lgs. n. 165/2001, concernente l'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

D E T E R M I N A

- 1) Di esprimere parere favorevole, per quanto di competenza, al rinnovo opere residue fase 3 ed autorizzazione alla coltivazione e recupero ambientale fase 4 nell'ambito del Progetto di ampliamento dell'intervento di riqualificazione ambientale e recupero naturalistico dell'area in località "Fontane", nei Comuni di Faule (CN) e Pancalieri (TO), nel rispetto di quanto previsto dal progetto, di durata ventennale, valutato positivamente ai sensi della Valutazione di Incidenza con D.G.R. n. 18-1444 del 28/01/2011 ed autorizzato dalla regione Piemonte con D.D n.369 del 16 Settembre 2011;
- 2) Di dare atto che l'istanza in oggetto rispetta le Misure di Conservazione sitospecifiche, approvate con D.G.R. n. 29-3572 del 04/07/2016, e gli obiettivi di conservazione, approvati con D.G.R. n.10-398/2024/XII del 21/11/2024, previsti rispettivamente per le ZSC IT1110015 Confluenza Pellice e ZSC IT1160013 Confluenza Varaita;

Il Direttore
Firmato digitalmente
Vincenzo Maria Molinari

Servizio Titolare dell'Istruttoria:	TECNICO
Il Responsabile dell'Istruttoria:	Anna Maria Gaggino
Il Responsabile del Procedimento:	Vincenzo Maria Molinari
Il Responsabile del Servizio:	Maurilio Paseri
<i>Avverso la presente Determinazione è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di giorni sessanta ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data dell'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971, n. 1034.</i>	

Registrazione dell'entrata

Il Responsabile del Servizio Bilancio e Personale attesta, per quanto di propria competenza e ai sensi della vigente normativa, di aver provveduto alla registrazione dei seguenti accertamenti di entrata a favore del Bilancio 2025.

Anno	Num.	Codice	Risorsa	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €

Copertura finanziaria e registrazione dell'impegno di spesa

Il Responsabile del Servizio Bilancio e Personale attesta, per quanto di propria competenza e ai sensi della vigente normativa, la copertura finanziaria e di aver provveduto alla registrazione dei seguenti impegni di spesa a carico del Bilancio 2025.

CIG	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €



N. di prot. nell'oggetto del messaggio PEC
DoQui (B2.01) H10_2025_01085

Dati di prot. nell'allegato "segnatura.xml"

trasmessa esclusivamente via PEC a:
attivitaestrattive@cert.regione.piemonte.it

spett. le REGIONE PIEMONTE
Direzione Competitività del Sistema Regionale
Settore Polizia mineraria, Cave e Miniere

*Riferimento Vs. prot. n. 10180 del 11 agosto 2025,
prot. ARPA n. 71553 del 11 agosto 2025.*

Oggetto: Contributo in prima riunione della Conferenza dei Servizi del 03 settembre 2025: istanza di autorizzazione ex L.R. 23/-2016 al rinnovo opere residue (Fase 3), coltivazione e recupero (Fase 4) per la **cava** in località **Fontane** nei Comuni di Faule (CN) e Pancalieri (TO). Proponente: FONTANE S.a.s. sede in regione Fontane, Pancalieri (TO).

Con riferimento a quanto in oggetto e ai fini di rendere la consulenza e il supporto tecnico scientifico, di cui all'art. 2 comma 3° e all'art. 3 della Legge regionale 26 settembre 2016 n. 18, alle Amministrazioni chiamate ad esprimere i previsti atti di assenso in sede di decisione finale, Arpa Dipartimento Territoriale di Cuneo formula le osservazioni di competenza come da relazione tecnica allegata alla presente.

Con l'occasione si porgono distinti saluti.

Dipartimento Territoriale di Cuneo
Il responsabile della Struttura Semplice Attività di Produzione
dott. Maurizio Battezzatore

MB/MB/RP/MF/rp

funzionario istruttore della pratica è il dott. Prencipe Roberto; r.prencipe@arpa.piemonte.it

FONTANE in Faule e Pancalieri

Pagina 1 di 3

ARPA Piemonte - Dipartimento Territoriale di Cuneo
Struttura Semplice Attività di Produzione

Oggetto: Contributo in prima riunione della Conferenza dei Servizi del 03 settembre 2025: istanza di autorizzazione ex L.R. 23/-2016 al rinnovo opere residue (Fase 3), coltivazione e recupero (Fase 4) per la cava in località Fontane nei Comuni di Faule (CN) e Pancalieri (TO). Proponente: FONTANE S.A.S. sede in regione Fontane, Pancalieri (TO).

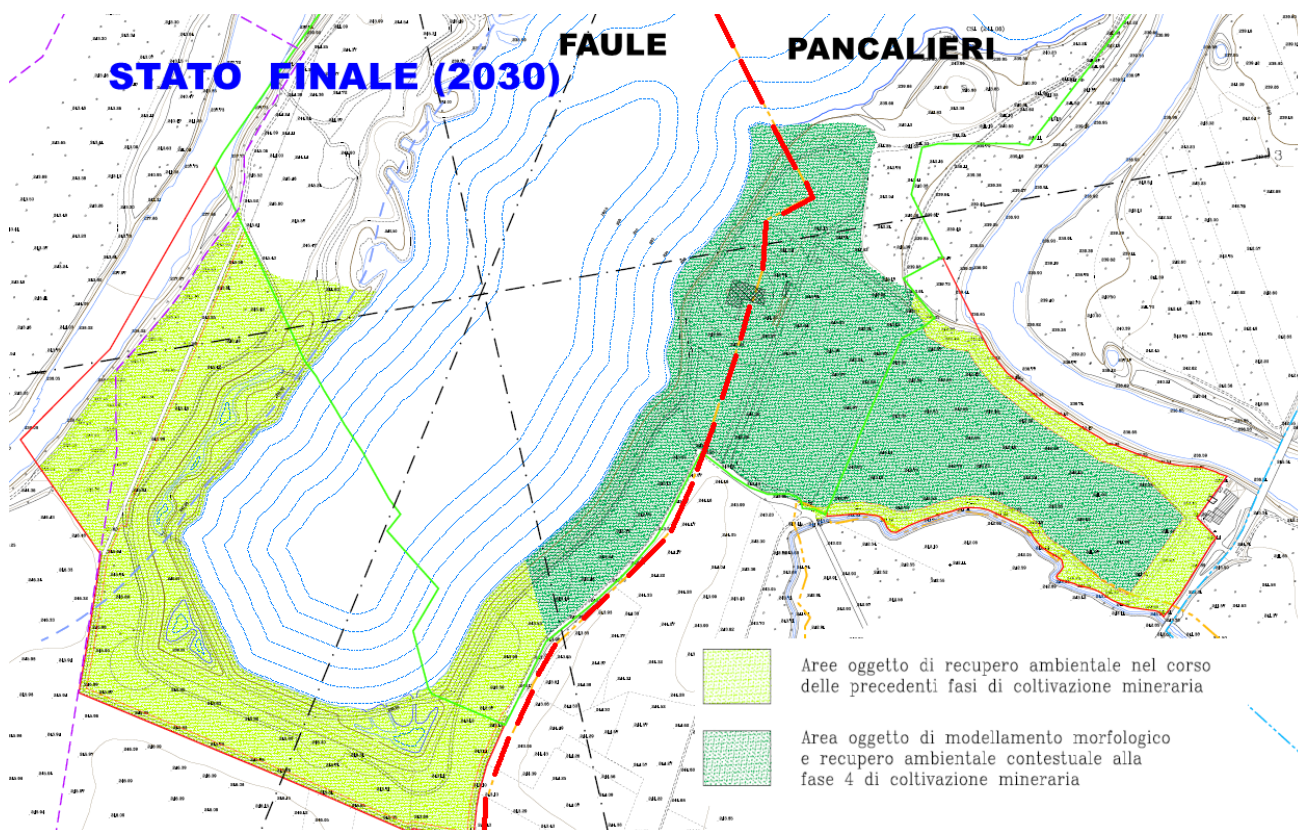
Redazione	Funzione: Funzionario Nome: dott. Massimiliano Ferrarato
Redazione	Funzione: Funzionario Nome: dott. Roberto Prencipe
Verifica	Funzione: Incarico di Funzione Nome: dott. Matteo Baronti
Approvazione	Funzione: Responsabile Struttura Semplice Attività di Produzione Nome: dott. Maurizio Battezzatore

CONTRIBUTO TECNICO

Esaminata la documentazione tecnica pervenuta (ing. Accattino, geol. Biolatti e arch. Dosio, luglio 2025) relativa cioè, allo stato di avanzamento dei lavori (FASE 3) ed al recupero naturalistico delle aree al contorno di cava (FASE 4) si esprime quanto segue.

Alla scadenza della vigente autorizzazione ex L.R. 23/2016 (3° FASE), ossia al febbraio 2026, e dunque da sfruttare all'interno nell'ultima fase quinquennale del progetto, viene calcolata una volumetria residua estraibile dell'ordine di circa **2.900.000 m³** di materiale in posto, seguendo le modalità e la metodologia estrattiva attualmente in essere.

Per quanto riguarda gli aspetti relativi agli interventi di riqualificazione ambientale e recupero naturalistico del 4° lotto funzionale (FASE 4) ci si rimette alle eventuali valutazioni dell'Ente gestore della Aree Protette del Monviso (Parco Fluviale del Po - Tratto Cuneese) mentre per le altre componenti ambientali a quanto già espressamente richiesto nel provvedimento di VIA in essere, non essendo intervenuti fattori o modifiche progettuali se non un rinnovo sulla scadenza autorizzativa.





*Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo,
Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Difesa del Suolo*

difesasuolo@regione.piemonte.it

PEC: difesasuolo@cert.regione.piemonte.it

*Data **

*Protocollo **

Classificazione n. 13.30/PAREST22_14/ A18000

Fasc. 114-2025C/A1800A

** riportati nei metadati DOQUI e PEC*

Comunicazione trasmessa solo mediante PEC o in
cooperazione applicativa, ai sensi dell'art. 47 del
D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Alla

Direzione Regionale
Competitività del Sistema Regionale
Settore Polizia Mineraria, Cave e
Miniere

e, p.c.: All'

Autorità di Bacino distrettuale
del fiume Po
PEC:protocollo@postacert.adbpo.it

**OGGETTO: L.R. 23/2016 – PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELL'INTERVENTO DI
RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E RECUPERO NATURALISTICO DELLE AREE IN
LOCALITÀ "FONTANE" DEI COMUNI DI FAULE (CN) E PANCALIERI (TO) AREE
PROTETTE DEL MONVISO RINNOVO OPERE RESIDUE FASE 3 ED
AUTORIZZAZIONE ALLA COLTIVAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE FASE 4.
POS. M0127C.**

In riferimento all'istanza di cui all'oggetto, allo scopo di verificare la coerenza del progetto con le finalità del P.A.I., anche in adempimento alla delega da parte dell'Autorità di bacino del fiume Po per la rappresentanza in sede di Conferenza dei servizi (determinazione 2/2004 del Segretario generale dell'Autorità di Bacino del fiume Po), ai fini della verifica di compatibilità con la pianificazione di bacino, si comunica quanto segue.

Rilevato che l'oggetto dell'istanza è il “... rinnovo ed ampliamento dell'autorizzazione per l'intervento estrattivo e di recupero ambientale [...] finalizzata al completamento della 3a fase quinquennale prevista dal succitato progetto complessivo, ed all'attuazione della successiva quarta fase (4° quinquennio)”;

richiamato che questo Settore ha richiesto mediante parere n. prot. 40582 del 12/09/2025 integrazioni volte a chiarire dettagliatamente il non coinvolgimento del setto di separazione cava – alveo del fiume Po da parte dei lavori oggetto dell'istanza;

richiamato inoltre che questo Settore richiedeva di effettuare un approfondimento dei monitoraggi in corrispondenza del setto, al fine di completare la chiusura del quinquennio dell'autorizzazione in scadenza, in quanto il monitoraggio citato è stato effettuato per il 2025 in una stagionalità differente rispetto agli altri anni (marzo anziché agosto), e soprattutto prima dell'evento alluvionale avvenuto ad aprile dell'anno in argomento;

esaminate le integrazioni fornite dal proponente si esprime quanto segue.

Dagli approfondimenti forniti è ora possibile affermare chiaramente che il setto sopra citato di separazione alveo fiume Po – cava, non sarà interessato dai lavori di estrazione oggetto dell'istanza, e nemmeno da quelli relativi al recupero ambientale, già conclusi.

Per quanto concerne i monitoraggi, le integrazioni completano la chiusura del quinquennio, riportando i dati di ARPA relativi all'evento di aprile del 2025, che evidenziano una sostanziale stabilità del tratto del fiume Po adiacente al sito di cava.

Pertanto, a fronte dei chiarimenti forniti, è possibile considerare il progetto compatibile con la pianificazione di bacino.

Si suggerisce che i monitoraggi annuali futuri, oltre a rispettare la stagionalità degli anni antecedenti il 2025, vengano sempre rapportati graficamente alla topografia del modello idraulico utilizzato per l'espressione del giudizio positivo di compatibilità ambientale del 2011 (DGR n. 18-1444 del 28/01/2011), al fine di fornirne un'immediata verifica circa il permanere della validità del modello stesso.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Settore

Ing Gabriella GIUNTA

*Documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del d.lgs. 82/2005*

Il referente:
Geol. Stefano Rinaldi

Il coordinatore
Arch. Impedovo

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013817 del 07/11/2025 - Partenza: AOO A1800A, N. Prot. 00049601 del 07/11/2025



Codice Fiscale e Partita IVA n. 00447820044
Sito web: www.provincia.cuneo.it
E-mail: urp@provincia.cuneo.it
P.E.C.: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it

Spett.le REGIONE PIEMONTE

Direzione Competitività del Sistema Regionale
Settore Polizia Mineraria cave e miniere
attivitaestrattive@cert.regione.piemonte.it

SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO
Ufficio Cave
Corso Nizza, 21 – 12100 Cuneo
MV

Rif. progr. int. _____ Classifica: 08.10/02.2025

Oggetto: L. 241/1990, L.R. 23/2016. Istanza di rinnovo con ampliamento dell'autorizzazione per la coltivazione della cava in località "Fontane" dei Comuni di Faule (CN) e Pancalieri (TO) Aree Protette del Monviso rinnovo opere residue fase 3 ed autorizzazione alla coltivazione e recupero ambientale fase 4. POS. M0127C.
Proponente: Ditta FONTANE s.a.s
Osservazioni per la prima seduta della Conferenza di Servizi art. 14bis comma 7 della l.241/90 e dell'art. 29 della l.r. 23/2016.

Con riferimento alla nota prot. n. 71933 del 11/08/2025 di codesto spettabile Ufficio, con la quale è stata convocata la Conferenza di Servizi in oggetto per il giorno 3 settembre 2025, si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alla coltivazione della cava, valutando di stralciare l'impiego di *Fraxinus excelsior*, in ragione della suscettibilità mostrata dalla specie nei confronti dell'ascomicete alloctono.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Dott. Fabrizio Freni



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Torino, (data PEC)

Città di Pinerolo
Sportello Unico Attività Produttive
c.a. arch. Francesca Griotti
protocollo.pinerolo@cert.ruparpiemonte.it

p.c. Comune di Pancalieri
Ufficio Tecnico
PEC: segreteria@pec.comune.pancalieri.to.it

p.c. Soprintendenza Archeologia Belle Arti e
Paesaggio per le province di Alessandria, Asti e
Cuneo
PEC: sabap-al@pec.cultura.gov.it

p.c. Regione Piemonte
Direzione Competitività del Sistema Regionale
Settore Polizia mineraria, cave e miniere
c.a. dott.ssa Paola Elena Bernardelli
attivitaestrattive@cert.regione.piemonte.it

AMBITO E SETTORE: PARTE III D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. – Tutela beni paesaggistici
PARTE II D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. – Tutela beni archeologici
DESCRIZIONE: Comuni: **PANCALIERI (TO), FAULE (CN)**
Bene e oggetto dell'intervento: ***Implementazione del progetto estrattivo, relativamente all'attuazione della fase 4 ed al rinnovo della precedente fase 3 del progetto medesimo nella cava di sabbia e ghiaia***
Indirizzo: **località Fontane**
DATA RICHIESTA: Data di arrivo richiesta: 29/07/2025; 11/08/2025
Protocollo entrata richiesta: prot. n. 0015982 del 29/07/2025; n. 0017198 del 12/08/2025
Pratica SUAP n. 647/2025 - prot. n. 51885 del 29/07/2025
Pratica Regione Piemonte n. 10180 del 11/08/2025
RICHIEDENTE: Fontane s.a.s. di Cravero Paolo e C. - Privato
PROCEDIMENTO: PARERE VINCOLANTE AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (art. 146 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.) - Conferenza dei Servizi L. 241/1990 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico
PROVVEDIMENTO: Tipologia dell'atto: Parere vincolante
Destinatario: Regione Piemonte - Pubblico; SUAP Pinerolo - Pubblico

Vista la comunicazione di avvio del procedimento e di indizione della Conferenza dei servizi trasmessa dal SUAP Pinerolo a questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto, in relazione al progetto di recupero ambientale e di riqualificazione naturalistica del sito estrattivo in oggetto;

Vista la nota della Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Energia e territorio, Settore Urbanistica Piemonte Ovest, prot. n. 123657 del 22/08/2025, acquisita agli atti di questo Ufficio in pari data con prot. n. 17805;

Considerato che la località interessata dall'intervento ricade in area tutelata ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. c) e f) del D.Lgs. 42/2004 (in quanto compresa entro la perimetrazione delle "Aree Protette del Monviso", già "Parco fluviale del Po" istituito con L.R. n. 281990 e confermato ed ampliato con la successiva L.R. n. 65/1995);

Esaminate la documentazione progettuale, la relazione tecnica e la relazione paesaggistica allegate all'istanza;

Considerato che il proseguimento dell'attività estrattiva avverrà sulla base del progetto ventennale di coltivazione mineraria e recupero ambientale approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 18-1444 del 28/01/2011, con la quale era stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale ex L.R. 40/98 (oggi sostituita dalla L.R. 13/2023) e la favorevole valutazione di incidenza sui SIC "Confluenza Po-Varaita" e "Confluenza Po-Pellice";

Preso atto delle successive istanze di rinnovo ed ampliamento dell'autorizzazione per gli interventi estrattivi e di recupero ambientale, secondo la normativa vigente;



Considerato che nel periodo intercorso l'attività estrattiva è proseguita sulla base delle autorizzazioni rilasciate, consentendo il progressivo sviluppo della coltivazione mineraria e, contestualmente, del recupero ambientale, come illustrato dalle relazioni di aggiornamento annuale;

Preso atto che le aree situate nel territorio comunale di Pancalieri non sono più interessate da scavi estrattivi, ma soltanto da interventi di completamento del recupero ambientale, oltre che da quelli connessi alla lavorazione degli inerti estratti in cava e allo stoccaggio in cumulo degli stessi inerti e dei prodotti derivanti dalla loro lavorazione;

Verificata la conformità dell'intervento con il Piano Paesaggistico Regionale approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e valutata la compatibilità paesaggistica delle opere proposte;

Questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi delle norme richiamate e delle altre vigenti, esprime parere favorevole all'intervento proposto per quanto riguarda gli aspetti di tutela paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Per quanto attiene alla tutela archeologica e paleontologica, si prende atto che l'attività estrattiva non sembra riguardare il tratto della cava all'interno del territorio comunale di Pancalieri, che è interessato esclusivamente da interventi di completamento del recupero ambientale, con riprofilature e regolarizzazione del terreno a quote molto superficiali. Inoltre l'area di intervento è esterna a quella a rischio paleontologico da P.R.G.C. vigente e quindi risulta alquanto improbabile il rinvenimento a queste quote superficiali di fossili, simili a quelli già individuati in passato nell'area di cava ma a quote molto più profonde (i fossili, rinvenuti nel 1986, sono databili all'Olocene Medio - VI millennio a.C.; si veda D. Tropeano, G. B. Coccolini, Pancalieri, *Cave 'Fontane'. Determinazione di tronchi sub fossili dell'Olocene medio*, in *Quaderni della Soprintendenza Archeologica del Piemonte*, n. 7 (1988), pp. 83-84, tav. XLVII, B – http://www.archeo.piemonte.beniculturali.it/images/pdf-editoria/quaderni/quaderno-7/testi/P_08_Torino_testo.pdf). Tuttavia si raccomanda di prestare la massima attenzione durante tutti i lavori di scavo previsti per l'opera in oggetto. Qualora si verificassero rinvenimenti fortuiti di strutture, reperti e stratigrafie di natura archeologica e paleontologica, sarà necessario ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. darne immediata segnalazione a questo Ufficio, onde non incorrere nei reati e negli illeciti amministrativi di cui agli artt. 161, 175 e 176 del D.Lgs. 42/2004 nonché degli artt. 635 e 733 del Codice Penale. I beni ritrovati dovranno essere possibilmente conservati nella loro giacitura originaria e i lavori in quel tratto dovranno essere interrotti sino al sopralluogo da parte di un funzionario di questa Soprintendenza.

Sono fatti salvi i diritti dei terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi per l'osservanza delle disposizioni contenute nei regolamenti comunali e di tutte le altre disposizioni vigenti.

Si fa presente all'Amministrazione procedente che non potrà essere rilasciato alcun titolo edilizio sin tanto che non sia stata perfezionata la procedura per l'autorizzazione ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni o il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Si richiama che questa Soprintendenza si esprime per quanto di competenza in termini territoriali, evidenziando che il limitrofo comune di Faule (CN) è in capo alla Soprintendenza ABAP per le province di Alessandria, Asti e Cuneo, che legge in copia.

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta, rimanendo in attesa di copia del provvedimento autorizzativo.

IL SOPRINTENDENTE

Arch. Corrado Azzollini

*Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 e ss. del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Gli incaricati dell'Istruttoria
arch. N. Ostorero (nadia.ostorero@cultura.gov.it)
dott. A. Quercia (alessandro.quercia@cultura.gov.it)





Direzione Ambiente, Energia e territorio
Settore Urbanistica Piemonte Occidentale
urbanistica.ovest@regione.piemonte.it
urbanistica.ovest@cert.regione.piemonte.it

Classificazione 11.100/GESP AE/775/2025 A/A1600A

Allegati

*I dati di Protocollo associati al documento sono
riportati nei metadati del mezzo trasmissivo*

Alla Regione Piemonte
Direzione Competitività del Sistema
Regionale
Settore Polizia mineraria, cave e miniere
[trasmesso a mezzo Doqui Acta](#)

Al Comune di Faule (CN)
faule@cert.ruparpiemonte.it

Al Comune di Pancalieri (TO)
segreteria@pec.comune.pancalieri.to.it

e, p.c. Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per le province di Alessandria, Asti
e Cuneo
sabap-al@pec.cultura.gov.it

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per la città metropolitana di Torino
sabap-to@pec.cultura.gov.it

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42
recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, art. 146
Legge Regionale 1 dicembre 2008 n. 32
Comuni: FAULE (CN) – PANCALIERI (TO)
Intervento: l.r. 23/2016 – Progetto di ampliamento dell'intervento di riqualificazione
ambientale e recupero naturalistico delle aree in località "Fontane" dei Comuni di Faule
(CN) e Pancalieri (TO) - Aree Protette del Monviso rinnovo opere residue fase 3 ed
autorizzazione alla coltivazione e recupero ambientale fase 4. POS. M0127C.
Proponente: FONTANE S.A.S.

Convocazione della Conferenza di Servizi in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14 bis
comma 7, della l. 241/1990 e dell'art. 29 della l.r. 23/2016, indetta per il 03/09/2025.

Contributo



Con riferimento alla nota di codesto Settore pervenuta in data 11/08/2025, con class. 8.80.10.017.M0127C/A19000 – Fontane / Faule - Pancalieri 173/2025A/A19000 - rinnovo 2025.6, relativa alla Conferenza dei Servizi indetta, in forma sincrona, per il giorno 03/09/2025;

vista la documentazione progettuale resa disponibile per la consultazione all'indirizzo internet indicato nella sopra citata nota di convocazione;

constatato che l'intervento consiste nella prosecuzione dei lavori di escavazione, e successiva riqualificazione ambientale, in una cava con falda a giorno, attualmente attiva, situata in sponda idrografica destra del fiume Po, a cavallo del confine che separa i Comuni di Faule e di Pancalieri, previsti in un progetto suddiviso in 4 fasi, per il quale era stato espresso, con D.G.R. n. 18-1444 del 28/01/2011, il giudizio positivo di compatibilità ambientale e favorevole valutazione di incidenza sui SIC presenti nell'intorno;

rilevato che il procedimento in oggetto è finalizzato a ottenere il rinnovo dell'autorizzazione per il completamento della terza fase di escavazione, attualmente in corso, nonché per l'attuazione della successiva quarta fase quinquennale, con modalità operative che delineano il progressivo ampliamento del lago di cava in direzione ovest e sud;

verificato, dal raffronto tra la "Relazione paesaggistica" e la tav. P.2 del Piano paesaggistico regionale (Ppr), che le aree d'intervento interferiscono con la categoria di beni paesaggistici di cui all'art. 142, comma 1, lett. f), del d.lgs 42/2004 e che, in dettaglio, per la parte ricadente in Comune di Faule rientrano nella delimitazione dell'Area contigua della fascia fluviale del Po – tratto cuneese, e per la parte in Comune di Pancalieri rientrano nella Riserva naturale Fontane;

rilevato altresì, dal raffronto della stessa tav. P.2 di Ppr con la planimetria tav. 2 di progetto, che le aree oggetto di recupero ambientale della fase 4 paiono interferire anche con la fascia sponale del Po soggetta a tutela ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. c), d.lgs 42/2004;

rilevato, dalla "Relazione paesaggistica" relativa alle opere in Comune di Faule e da quella riferita alle opere in Comune di Pancalieri, che per l'ambito estrattivo in oggetto risultano essere state acquisite: "Autorizzazione Paesaggistica Comunale n. 02/2020 del 29.12.2020, rilasciata dal Comune di Faule", e "Autorizzazione Paesaggistica Comunale n. 01/2021 del 19.01.2021, rilasciata dal Comune di Pancalieri";

verificato che, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 1 dicembre 2008, n. 32, gli interventi in oggetto, relativi al completamento della terza fase di escavazione e all'attuazione della successiva quarta fase, **non** sono compresi nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione;

verificato, altresì, che i Comuni di Faule (CN) e di Pancalieri (TO), sulla base della documentazione agli atti del Settore scrivente, risultano idonei all'esercizio della delega ai sensi della legge regionale 1 dicembre 2008, n. 32;



con la presente, si comunica che la competenza al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, ai sensi della normativa in epigrafe è in capo alle rispettive Amministrazioni comunali di Faule (CN) e di Pancalieri (TO); pertanto, il Settore scrivente non ritiene di formulare osservazioni in merito agli interventi in oggetto.

Si rammenta, a titolo collaborativo e in linea generale, che con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 il Consiglio regionale ha approvato il Piano paesaggistico regionale (Ppr); le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b, del d.lgs. 42/2004, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati.

Qualora, dalla Conferenza di Servizi dovessero emergere nuove informazioni, o nuovi elementi, per cui il rilascio del provvedimento autorizzativo in materia di paesaggio debba, di conseguenza, rientrare in capo alla Regione, ai sensi dell'art. 3 della l.r. 32/2008, si prega di darne necessaria e sollecita informazione al Settore scrivente allo scopo di poter procedere alle valutazioni previste dall'art. 146, comma 5, del d.lgs. 42/2004.

Distinti saluti.

Ai sensi del Regolamento n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali (GDPR) i dati personali forniti con la documentazione inviata e gli indirizzi e-mail forniti, qualora non corrispondenti a indirizzi istituzionali delle Amministrazioni o degli Enti di appartenenza, verranno utilizzati unicamente per le comunicazioni inerenti il procedimento in corso

Referenti:

arch. Federico Costamagna - 011.4322645

arch. Mauro Martina - 0171.321923

Il Dirigente del Settore

arch. Alessandro Mola

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.